

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locali non destinando nel corso dell'anno 2011 alcuna risorsa, come evidenziato nei prospetti che seguono:

SPESA COMPLESSIVA				
	Preventivo 2011	Titolo (I o II)	Rendiconto 2011	Titolo (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi (con esclusione di beni e servizi per acqua,energia elettrica,gas e rifiuti)	---	---	---	---
Per trasferimenti in conto esercizio	---	---	---	---
Per trasferimenti in conto impianti	---	---	---	---
Per concessione di crediti	---	---	---	---
Per copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	---	---	-----	-----
Per aumenti di capitale non per perdite	---	---	---	---
Per aumenti di capitale per perdite	---	---	---	---
Per altro (da specificare)	---	---	---	---

2 Informazioni sulle Società maggioritariamente o totalitariamente partecipate:

		Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
1	Indebitamento al 31/12	---	----	----
2	Personale dipendente al 31/12 (numero unità)	----	----	----
3	Concessioni crediti effettuate dall'ente locale al 31/12 agli organismi considerati	----	---	---

3. Elenco degli organismi partecipati, riferiti al 31/12/2012

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti
1	---	---	---	---
2	---	---	---	---
3	---	---	---	---
4	---	---	---	---

3.1 Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso:

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	---	---	---	---
2	---	---	---	---
3	---	---	---	---
4	---	---	---	---

Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2012, anche se discendenti da pregresse situazioni debitorie:

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento
1	---	---	---	---
2	---	---	---	---
3	---	---	---	---
4	---	---	---	---

Società che si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile

4. I seguenti organismi partecipati si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile:

	DENOMINAZIONE	Decisione dell'assemblea ed entità dell'eventuale ricostituzione del capitale	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1	---	---	---	---
2	---	---	---	---
3	---	---	---	---
4	---	---	---	---

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il Revisore attesta che:

- l'Ente, tenuto conto anche dell'ammontare delle entrate, ha provveduto a devolvere l'intera somma alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2010		Rendiconto 2011		Rendiconto 2012	
Accertamenti	€	3.721,00	€	1.323,08	€	1.041,15
Riscossioni	€	3.683,00	€	1.026,08	€	1.041,15
Residui	€	38,00	€	297,00	€	---

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010		Rendiconto 2011		Rendiconto 2012	
Spesa corrente	€	3.721,00	€	1.323,08	€	1.041,15
Spesa per investim.	€	---	€	---	€	---

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Somme rimaste a residui	
Residui attivi all' 1/1/2012	-
Residui riscossi nel 2012	-
Residui eliminati	-
Residui al 31/12/2012	-

Utilizzo plusvalenze

Non risultano entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 2.209,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2011, per maggiori introiti di fitti reali di fondi rustici e diritti patrimoniali per pascoli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Somme rimaste a residui	
Residui attivi all' 1/1/2012	77.195,34
Residui riscossi nel 2012	838,30
Residui eliminati	-
Residui al 31/12/2012	76.357,04

In merito si osserva che i residui relativi ai proventi dei beni dell'ente si sono stati realizzati per una percentuale di € 0,01%. Detta minima riscossione è dovuta al mancato introito da parte dello Stato relativa alla Caserma e alloggi dei Carabinieri.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Trend storico delle spese correnti riclassificate per funzioni

	Rend. 2010	Rend. 2011	Rend. 2012
01 - Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	1.354.571,55	1.326.048,92	1.270.484,66
02 - Funzioni relative alla giustizia	-	-	-
03 - Funzioni di polizia locale	81.726,77	81.285,87	79.595,31
04 - Funzioni di istruzione pubblica	237.599,50	297.071,28	274.390,84
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	92.449,81	87.584,51	62.075,68
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	35.000,00	47.036,94	30.000,00
07 - Funzioni nel campo turistico	2.720,00	925,00	-
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	186.382,28	187.605,91	182.927,93
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.060.329,00	1.021.061,55	855.333,72
10 - Funzioni del settore sociale	1.045.906,47	697.532,19	741.893,75
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	-	-
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	-
Totale spese correnti	4.096.685,38	3.746.152,17	3.496.701,89

Entate correnti	4.274.769,80	3.844.094,61	3.643.329,05
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

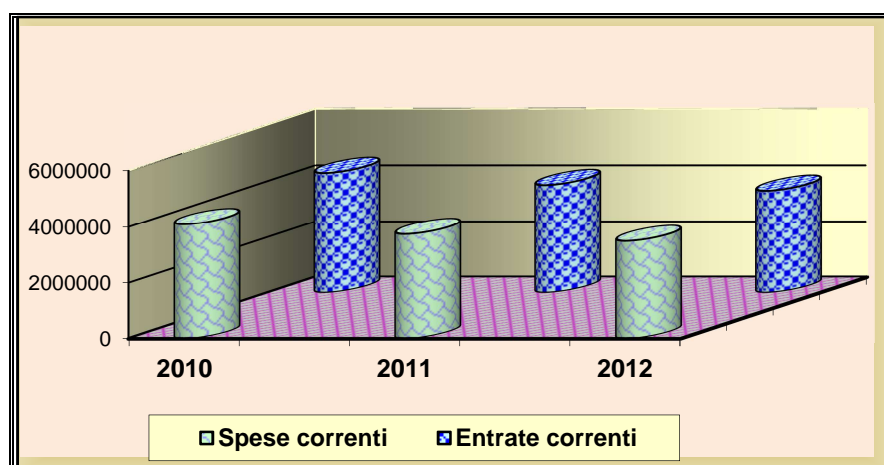
Spese correnti su entrate correnti	95,83%	97,45%	95,98%
---	---------------	---------------	---------------

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Trend storico delle spese correnti riclassificate per interventi

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.107.930,01	1.066.669,74	1.061.287,81
02 - Acquisto di beni di consumo e di materie prime	61.269,45	68.539,78	54.268,92
03 - Prestazioni di servizi	1.641.457,25	1.489.056,60	1.618.272,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.146,75	10.466,00	15.790,00
05 - Trasferimenti	714.054,67	787.969,14	553.293,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	110.064,23	103.171,92	95.950,21
07 - Imposte e tasse	72.902,34	72.314,55	69.183,60
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	365.860,68	147.964,44	28.655,16
09 - Ammortamento di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 - Fondo di riserva	-	-	-
Totale spese correnti	4.096.685,38	3.746.152,17	3.496.701,89

Proiezione spese correnti su entrate correnti triennio 2009-2011-2012



Pianta organica

Nel corso del 2012 sono intervenute variazioni del personale in servizio (**dimissioni n. 3-
assunzioni n. 3**)

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dipendenti all'01.01.2012 in servizio	n.	29		
<i>assunzioni</i>	<i>n.</i>	-		
<i>dimissioni</i>	<i>n.</i>	-		
Dipendenti al 31.12.2012	n.	29		
Dati e indicatori relativi al personale				
		2010	2011	2012
Abitanti		3.860	3.888	3.805
Dipendenti		31	29	29
Costo del personale	Euro	1.107.930,01	1.066.669,74	1.061.287,81
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>		125	134	131
<i>Costo medio per dipendente</i>	Euro	35.739,68	36.781,72	36.596,13

Il Revisore attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2012 ha assicurato la riduzione della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 121, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008;

**Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1,
comma 557, Legge n. 296 del 2008**

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, Legge n. 296 del 2006

(La tabella rappresenta la spesa impegnata)

	2008	2009	2010	2011	2012
Spese intervento 01	1.149.464,61	1.114.924,99	1.107.930,01	1.066.669,74	1.061.287,81
Spese intervento 03	32.700,01	-	-	-	-
Spese intervento 07	64.381,06	65.801,47	67.978,03	68.435,47	65.442,21
Altre spese da specificare					
specificare	-	-	-	-	-
specificare	-	-	-	-	-
specificare	-	-	-	-	-
specificare	-	-	-	-	-
Totale spese di personale	1.246.545,68	1.180.726,46	1.175.908,04	1.135.105,21	1.126.730,02
(-) Componenti escluse	339.936,37	262.079,16	259.568,24	259.505,73	233.233,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa * (A)	906.609,31	918.647,30	916.339,80	875.599,48	893.496,45
Totale spesa corrente (B)	3.671.165,05	3.835.157,25	4.096.685,38	3.746.152,17	3.496.701,89
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	33,96%	30,79%	28,70%	30,30%	32,22%

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari).

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del

d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009). *(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa dell'ultimo triennio sono le seguenti

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Risorse stabili	83.725,33	83.725,33	83.865,41
Risorse variabili	31.012,46	32.397,50	20.840,52
Totale	114.737,79	116.122,83	104.705,93
Percentuale sulle spese intervento 01	9,56%	9,68%	8,72%

**Destinazione delle risorse dei fondi per la
contrattazione integrativa**

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

DESTINAZIONE DEI FONDI *	2010	2011	2012
Indennità di comparto	16.251,96	15,106,04	15.208,50
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose	0	0	
Progressioni economiche	54.457,39	47.042,15	52.946,52
Posizioni organizzative - limitatamente agli enti con personale dirigenziale	-----	-----	-----
Produttività	18.020,90	22.712,14	-----
Altre indennità da specificare:			
Altre professionalità (destinazione vincolata)	173,56	0	-----
Specifiche responsabilità	12.775,00	14.850,00	-----
Turno rischio maneggio valori	4.320,00	4.140,00	-----
Incentivi ICI Progettazione accordi collaborazione	738,96	3.772,50	-----
Miglioramento servizi cimiteriali	8.000,00	8.500,00	-----
Rimborso atti notificazione messi	-----	-----	-----
Importi ancora da contrattare ⁽¹⁾	-----	-----	36.550,91
TOTALE	114.737,79	116.122,83	104.705,93

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro la data del 30/06/2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio. Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 sono le seguenti:

**Spese considerate determinazione ai sensi art.1,
comma 557, L. 296/2006**

	Importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	807.436,50
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	24.000,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.	-
7) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	225.942,87
8) IRAP	65.442,21
9) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.908,44
10) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
11) Altre spese (specificare):	-

TOTALE DELLE SOMME IMPEGNATE€ 1.126.730,02

**Spese ESCLUSE determinazione ai sensi art.1,
comma 557, L. 296/2006**

	Importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	-
6) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	144.540,22
7) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	61.386,04
8) Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-
9) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
10) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
11) Master and Back	24.000,00
12) Incentivi per la progettazione	810,97
13) Incentivi per il recupero ICI	-
14) Diritti di rogito	2.496,34

TOTALE DELLE SOMME ESCLUSE€ 233233,57

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 95.950,21;

Non risultano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.,;

Indebitamento

- Regole per l'indebitamento

Il Revisore,

- ricordato quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/03) e per le altre destinazioni;
- sottolineato inoltre che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/03);

attesta

che nel corso dell'esercizio, non sono stati attivati mutui.

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni

2007, 2008, 2009 e 2010:

2009	2010	2011	2012
3,65%	2,99%	2,00%	2,30%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	2.582.772,02	2.448.250,94	2.301.059,63	2.146.976,01
Nuovi prestiti	---	--	--	
Prestiti rimborsati	134.521,22	147.191,31	154.083,62	161.305,34
Estinzioni anticipate	----	--	--	
Altre variazioni	--	--	--	
Totale fine anno	2.448.250,00	2.301.059,63	2.146.976,01	1.985.670,67

Verificare.....

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	115.921,25	110.044,14	103.171,92	95.950,21
Quota capitale	134.521,22	147.191,31	154.083,62	161.305,34
Totale fine anno	250.442,47	257.235,45	257.255,54	257.255,55

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata in quanto inesistenti:

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria:

Contatto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
----	----	----	----

Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha preso atto che alla data del 31 dicembre 2012 **sussistevano debiti fuori bilancio** riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **Euro _____** di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 del Tuel		
• lett. a) - sentenze esecutive	€	
• lett. b) - copertura disavanzi	€	----
• lett. c) ricapitalizzazioni	€	----
• lett. d) procedure espropriative / occupazione d'urgenza	€	----
• lett. e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€	56.207,50
TOTALE	€	56.207,50

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

- *Evoluzione debiti fuori bilancio*

Rendiconto 2009		Rendiconto 2010		Rendiconto 2011		Rendiconto 2012	
€	----	€	38.879,87	€	2.741,17	€	56.207,50

Alla chiusura e dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Onde evitare il formarsi di tali debiti fuori bilancio occorre provvedere alla puntuale verifica durante l'esercizio delle obbligazioni giuridiche effettivamente assunte e provvedere puntualmente alla procedura di impegno, al fine di evitare il ripetersi di tali irregolarità,;

il Revisore invita gli Organi gestionali dell'Ente a:

- a) **comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi dell'art. 191 del Tuel, l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;**
- b) **richiedere con tempestività al fornitore o prestatore l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che questo possa risultare insufficiente.**

Indicatori finanziari ed economici della Spesa corrente

		2009	2010	2011	2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui	39,30%	29,36%	31,75%	35,35%
	Totale entrate Tit. I + II + III				
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenz x 100	44,95%	70,38%	68,85%	63,37%
	Impegni Tit. I competenza				

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Spese in c/capitale per funzioni</i>		Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differ.za tra 2011/2012
01 - Funzioni di ammin.ne di gestione e di controllo	Euro	284.905,81	166.652,19	85.440,78	- 81.211,41
02 - Funzioni relative alla giustizia	Euro	-	-	-	--
03 - Funzioni di polizia locale	Euro	-	-	-	-
04 - Funzioni di istruzione pubblica	Euro	26.553,14	320.000,00	-	- 320.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	Euro	-	-	-	-
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Euro	-	-	-	-
07 - Funzioni nel campo turistico	Euro	-	-	-	-
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	Euro	-	-	200.000,00	200.000,00
09 - Funzioni gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	183.789,09	38.100,20	60.056,02	21.955,82
10 - Funzioni nel settore sociale	Euro	46.036,81	32.705,47	21.725,61	- 10.979,86
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Euro	134.468,64	9.647,40	-	- 9.647,40
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi	Euro	-	-	-	-
Totale	Euro	675.753,49	567.105,26	367.222,41	- 199.882,85

Trend storico delle spese in c/capitale riclassificate per interventi

	2010	2011	2012
01 - Acquisizione di beni immobili	592.947,02	550.199,24	334.771,55
02 - Espropri e servitù onerose	-	-	-
03 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	598,02	598,02	598,02
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazione in economia	-	-	-
05 - Acquisizione di beni mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche	44.842,90	6.308,00	20.000,00
06 - Incarichi professionali esterni	-	-	8.000,00
07 - Trasferimenti di capitale	37.365,55	10.000,00	3.852,84
08 - Partecipazioni azionarie	-	-	-
09 - Conferimenti di capitale	-	-	-
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	-	-	-
Totale spese correnti	675.753,49	567.105,26	367.222,41

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	86.458,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	21.725,61	
- altre risorse	37.095,78	
Totale		145.279,39
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	598,02	
- contributi regionali	233.345,00	
- contributi di altri enti	8.000,00	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale		241.943,02
Totale risorse		387.222,41
Impieghi al titolo II della spesa		367.222,41
Differenza risorse non utilizzate		20.000,00

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

a)

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previd.li e assist.li al personale	96388,09	92.076,09	96.388,09	92.076,09
Ritenute erariali	225.840,55	184.395,26	225.840,55	184.395,26
Altre ritenute al personale per c/terzi	14.437,02	13.230,08	14.437,02	13.230,08
Depositi cauzionali	6.008,05	738,00	6.008,05	738,00
Fondi per il Servizio economato	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	---	---	---	---
Altri per servizi conto terzi	75.364,64	47.755,33	75.364,64	47.755,33
TOTALE DEL TITOLO	422.038,35	342.194,76	422.038,35	342.194,76

b)

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previd.li e assist.li al personale	96.277,76	91.531,99	96.264,42	91.391,46
Ritenute erariali	225.015,33	183.412,84	225.015,33	183.412,84
Altre ritenute al personale c/terzi	14.437,02	13.230,08	14.437,02	13.230,08
Depositi cauzionali	6.008,05	738,00	---	655,00
Fondi per il Servizio economato	---	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	---	-	---	---
Altre per servizi conto terzi	13.159,74	38.907,57	55.903,04	47.637,45
TOTALE	354.897,90	331.820,48	395.619,81	340.326,83

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2011	2012
Censimento popolazione	987,40	1.122,62
Elezioni amministrative 15/16/05	----	----
Regolarizzazione contabile	232,20	----
Elezioni provinciali	39.972,16	----
Referendum regionale	14.711,28	46.514,83
Totale fine anno	55.903,04	47.637,45

Riaccertamento dei residui

Residui attivi

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate riguardanti: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la

scadenza.

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti (*il Ministero dell'Interno con circolare 18-9.1995, n. F.L. 19/95 Direzione centrale per la finanza locale ha precisato che potranno essere conservati a residui, provenienti dalla competenza, a norma degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, esclusivamente le partite che hanno le caratteristiche ivi indicate*), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi, sul risultato di amministrazione, che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'operazione di riaccertamento delle entrate, in analogia alla competenza, deve tener conto dei crediti inesigibili o di dubbia esigibilità, i quali devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio, tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

La verifica di esigibilità del credito (rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento) riguarda le condizioni di solvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata, ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro.

Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, alla presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".

Residui passivi

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio, è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni

riportati a residui passivi, pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

La cancellazione di un residuo passivo, deve avvenire quando vi è la certezza che non sussiste più l'obbligo di pagare, per motivi di sua insussistenza (la minore spesa sostenuta rispetto all'impegno assunto, verificata con la conclusione della rispettiva fase di liquidazione del saldo) o prescrizione (l'estinzione del diritto soggettivo conseguente al mancato esercizio da parte del titolare per un lasso di tempo determinato dalla legge, ex art. 2934 c.c.). Non è quindi possibile riportare a residui passivi somme non impegnate o economie di spesa, fatta eccezione dei casi nei quali espresse norme di legge consentono il mantenimento del residuo stesso.

Non devono essere riportate a residui passivi negli anni successivi, somme che non rispettano gli elementi costitutivi dell'impegno di spesa, così come indicati nel Principio contabile n. 2.

In analogia alla competenza ad impegnare le spese, affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del Tuel.

Si sottolinea quanto richiamato più volte dalla Sezione della Corte dei Conti sull'attenzione che gli enti devono tenere sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo.

Tale possibile irregolarità contabile, può configurare delle irregolarità in termini quantitativi, che determinano comportamenti dell'ente contrari ai criteri e alle regole contabili dettate nella materia dagli artt. 189, 190, 228 e 230 del TUEL, in ordine alla

verifica e all'esplicitazione delle ragioni e del titolo giuridico per il mantenimento del credito o della cancellazione dei residui attivi nonché allo stralcio dal bilancio dei crediti inesigibili e alla corrispondente iscrizione dell'importo nel conto del patrimonio tra i crediti di dubbia esigibilità.

Premesso quanto sopra

In data 28.01.2013 il Responsabile del Servizio Finanziario ha inviato a tutti i Responsabili di Servizio, gli elenchi dettagliati dei Residui Attivi e Passivi di loro competenza, chiedendo la restituzione degli elenchi con le annotazioni necessarie per il mantenimento o l'eliminazione;

I responsabili dei servizi hanno provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2011 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel, dando adeguata motivazione.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi formatisi nella gestione 2012 presenta le seguenti risultanze:

- 1 le spese correnti impegnate nella competenza 2012 sono risultate pagate, a fine esercizio, pari ad Euro 2.215.901,19 per una percentuale del 63,40% e residui riportati pari ad Euro 1.280.800,70 per una percentuale del 36,60%;
- 2 le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2012 sono state pagate, a fine esercizio, per Euro 30.858,37 per una percentuale del 8,50% e residui riportati per Euro 336.364,04 per una percentuale 91,50%;

I residui attivi più consistenti provenienti dalla competenza riguardano:

Codice risorsa	Descrizione risorsa	Euro	IMPORTI
1021090	Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	Euro	308.000,00
1021100	Addizionale erariale applicata alla TARSU	Euro	30.800,00
2022090/1	Contributo Ras funzionamento enti locali	Euro	268.425,90
2022090/2	Fondo unico per ammortamento mutui	Euro	105.403,93
2022201/1	Contributo Ras per l'occupazione	Euro	69.508,40
2022201/3	Contributo Ras per l'occupazione L.R. 6/2012	Euro	95.290,86
2032110/1	Contr. Ras fondo unico assistenza diritto studio/sport	Euro	273.759,41
2032110/18	Contributo Ras per contrasto povertà estreme	Euro	68.383,11
3023140	Fitti locali Caserma e alloggi Carabinieri	Euro	76.229,04
3053234	Recupero oneri rete idrica	Euro	12.090,94
4034180/31	Contrib. Ras manutenzione straord. Viabilità rurale	Euro	200.000,00
4034280/1	Quota Fondo investimenti Ras	Euro	3.065,38

Il Revisore invita gli organi dell'Ente ad adoperarsi, con sollecitudine, per pervenire alla riscossione nel più breve tempo possibile dei residui attivi il cui accertamento risale a molto tempo addietro.

I residui attivi di anni precedenti riportati dal 2011 risultano così smaltiti:

TIPOLOGIA RESIDUI		IMPORTI
Incassati	€	1.534.282,69
Riportati	€	5.052.827,56
Eliminati	€	426.269,84
TOTALE	€	7.013.380,09

- L'entità complessiva dei residui attivi passa da € 7.013.380,09 al 31/01/2012 a € 6.878.284,43 al 31/12/2012.

**Entrate di parte
corrente (Titolo I,II,II)**

		2011	2012
Residui anno precedente	(A)	3.151.621,95	3.262.976,73
Residui riaccertati	(B)	3.123.500,80	3.226.142,10
Grado di smaltimento residui	(B/A)	34,42%	40,51%
Riscossioni su residui	(C)	1.075.201,48	1.306.885,17
Residui da riportare	(B-C)	2.048.301,31	1.919.256,93

**Entrate in c/capitale
(Titolo IV e V)**

		2011	2012
Residui anno precedente	(A)	4.784.289,15	3.618.714,35
Residui riaccertati	(B)	4.700.983,13	3.229.279,24
Grado di smaltimento residui	(B/A)	30,72%	4,36%
Riscossioni su residui	(C)	1.444.330,38	140.726,35
Residui da riportare	(B-C)	3.256.652,75	3.256.652,75

Movimentazione nell'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2007 :

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi dep.cauz.li)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2011	573.330,84	69.706,96	15.691,37
Residui riscossi	139.660,84	14,76	3.711,02
Residui stralciati o cancellati	-	-	-
Residui da riscuotere	433.670,00	69.692,20	11.980,35

Minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento:

Minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento

Insussistenza dei residui attivi:	426.269,84
a) Gestione corrente	36.834,63
b) Gestione in c/capitale	389.435,21
c) Gestione servizi conto terzi	-

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti

	2010	2011	2012
Totale residui attivi (riportati dalla competenza) x 100	30,58%	34,50%	42,57%
Totale accertamenti di competenza			

Spesa corrente (Titolo I)

		2011	2012
Residui anno precedente	(A)	1.732.498,58	1.580.325,73
Residui riaccertati	(B)	1.668.330,65	1.485.596,90
Grado di smaltimento residui	(B/A)	75,22%	56,58%
Riscossioni su residui	(C)	1.254.855,72	840.599,65
Residui da riportare	(B-C)	413.474,93	644.997,25

Spesa in c/capitale (Titolo II)

		2011	2012
Residui anno precedente	(A)	6.973.536,89	5.583.895,24
Residui riaccertati	(B)	6.890.230,87	5.181.084,95
Grado di smaltimento residui	(B/A)	26,80%	9,73%
Riscossioni su residui	(C)	1.846.899,89	504.146,63
Residui da riportare	(B-C)	5.043.330,98	4.676.938,32

Minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento

Insussistenza dei residui passivi:	497.552,46
a) Gestione corrente	94.728,83
b) Gestione in c/capitale	402.810,29
c) Gestione servizi conto terzi	13,34

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni

	2010	2011	2012
Totali residui passivi (riportati dalla competenza) x 100 <hr style="width: 30%; margin-left: 0;"/>	35,09%	35,46%	37,07%
Totale impegni di competenza			

I residui passivi più consistenti provenienti dalla competenza riguardano:

Codice intervento	Descrizione intervento	Euro	IMPORTI
1010801/3	Fondo per la produttività	Euro	20.125,00
1010801/23	Programma Master and Back	Euro	24.000,00
1040503/1	Spesa Mensa scuola materna	Euro	18.399,44
1040503/6	Spesa trasporto alunni scuola obbligo e materna	Euro	55.800,00
1060305/1	Contributi per attività sportive	Euro	25.750,00
1080203/1	Spese gestione manutenzione ord. Pubbl.illum.	Euro	23.335,32
1090103/9	Adeguamento piano particolareggiato	Euro	13.000,00
1090103/10	Redazione PUC	Euro	79.354,00
1090503/1	Spese servizio smaltimento rifiuti	Euro	53.102,95
1090603/4	Progetto comunale per l'occupazione	Euro	53.101,95
1090603/9	Interventi per l'occupazione L.R. 6/20112	Euro	95.290,86
1100103/3	Servizio educativo domiciliare scolastico	Euro	29.059,76
1100403/3	Assistenza domiciliare anziani	Euro	65.597,48
1100403/35	Rete ricovero	Euro	47.446,40
1100403/49	Spese per servizi sociali vari	Euro	39.996,39
1100405/3	Assistenza nefropatici	Euro	28.341,73
1100405/12	Piani personalizzati a sostegno handicap gravi	Euro	39.197,76

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
ATTIVI							
Titolo I	433.670,00	297.353,06	297.000,00	325.600,00	77.538,52	412.732,67	1.843.894,25
Titolo II	57.784,46	-	34.831,41	171.395,63	56.299,75	1.024.861,65	1.345.172,90
Titolo III	69.692,20	11.417,05	3.594,00	5.284,46	77.796,39	143.324,46	311.108,56
Titolo IV	1.472.968,86	627.106,46	545.009,09	83.078,60	322.302,18	234.163,81	3.284.629,00
Titolo V	38.087,70	-	-	-	-	-	38.087,70
Titolo VI	11.980,35	5.602,91	5.951,64	386,70	21.096,14	10.374,28	55.392,02
Totale	2.084.183,57	941.479,48	886.386,14	585.745,39	555.032,98	1.825.456,87	6.878.284,43

PASSIVI							
Titolo I	110.050,62	26.817,56	69.572,08	65.385,67	373.171,32	1.280.800,70	1.925.797,95
Titolo II	2.418.274,50	756.968,03	799.868,38	208.160,36	493.667,05	336.364,04	5.013.302,36
Titolo III	-	-	-	-	-	-	
Titolo IV	18.652,26	466,00	1.117,32	267,99	6.604,58	1.867,93	28.976,08
Totale	2.546.977,38	784.251,59	870.557,78	273.814,02	873.442,95	1.619.032,67	6.968.076,39

Verifica dei parametri di deficitarietà

Premesso che è in corso di emanazione il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle

disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato del decreto legge n. 174 del 2012. I predetti parametri troveranno applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 10 giugno 2003, n. 217, predisposta sulla base del presente Rendiconto e riportata in calce a questa relazione, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	No
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 03 parametri come sopra evidenziato

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Verifiche di cassa

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, 226 e 233, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestioni degli altri agenti contabili (econo^mo ecc). trimestralmente con metodo campionario.

In particolare per quanto riguarda la gestione di cassa:

- è stato redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere verificandone la regolarità;
- si è provveduto, inoltre, alla verifica periodica presso l'Econo^mo e per ciascuna verifica è stato redatto apposito verbale, individuando un campione con specifiche modalità, tra tutti gli agenti contabili interni con maneggio di denaro;
- ha controllato che nessun agente, tra quelli verificati a campione, abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari.

Prospetto di Conciliazione

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari

risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE) ANNO 2012

	Accertam.ti Finanz.ri di competenza	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO		Note	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI		Rif. CE			Rif. CP	ATTIVO	Rif. CP	PASSIVO	
TIT. I	ENTRATE TRIBUTARIE	786.115,28									C1		DII	
	1) Imposte - Ctg. 1	430.898,58					A1	430.898,58						
	2) Tasse - Ctg. II	354.567,62					A1	354.567,62						
	3) Tributi spec.li Ctg III	649,08					A1	649,08						
TIT. II	ENTRATE DA TRASFERIM.TI	2.637.921,54									C1		DII	
	1) Da Stato - Ctg. I	819.211,05					A2	819.211,05						
	2) Da Regione Ctg. II	950.654,97					A2	874.634,59						76.020,38
	3) Da Reg.ne per funz. Del.	850.755,52					A2	850.755,52						
	4) Da org.com.ri e inter.li													
	5) Da altri enti sett.pubbl.	17.300,00					A2	17.300,00						
TIT. III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	219.292,23	4.553,78	3.877,39							C1		DII	
	1) Prov.ti servizi pubbl .Ctg. 1	60.307,38						60.307,38						
	2) Prov. Gest. Ne Patrim.Ctg 2	113.688,77	4.553,78	3.877,39				114.365,16						-676,39
	3) Proventi Finanziari Ctg. 3	2.873,18						2.873,18						
	4) Prov. Utili aziende speciali e partecipate Ctg. 4													
	5) Proventi diversi Ctg. 5	42.422,90						42.422,90						
	TOTALE ENTRATE CORRENTI													

TIT. IV	ENTRATE ALIENAZ. BENI PATR.LI E TRASFERIERIM.TI DI CAPITALI	302.197,03										B1	
	1) Alien.ni beni patrim.li C.tg. 1	21.725,61				E24		(2) (3)	All	-			21.725,61
	2) Trasf.ti capitali Stato	598,02											598,02
	3) Trasfer. Capitale Regione	233.345,00								389.434,35			233.345,00
	4) Trasf.ti Cap.le altri enti settore pubblico	8.000,00								0,86			8.000,00
	5) Trasf. Cap.le altri soggetti	38.528,40				1.432,62						BII	37.095,78
	6) Riscossione di crediti Ctg. 6	-											
TIT. V	ENTRATE DA ACC.NE PRESTITI												
	1) Anticipazioni di casa Ctg. 1												
	2) Finanz.ti a breve term.Ctg. 2												
	3) Assunz. mutui e prest. Ctg.3												
	4) Emiss. prestiti obbl,ri Ctg. 4												
TIT. VI	SERVIZI PER CONTO TERZI	342.194,76						6		342.194,76			
	Servizi per conto terzi												
	TOTALE GEN.LE ENTRATA	4.287.720,84											
	<i>Insussistenze del passivo</i>									94.728,83			
	Sopravvenienze attive												
	Incrementi di immobilizzazioni												
	Variazione nelle rimanenze.....												
	Variazione nelle rimanenze.....												

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE) ANNO 2012

	Impegni Finanz.ri di competenza	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CONTO ECONOMICO		Note	AL CONTO del Patrimonio			
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI		Rif. CE			Rif. CP	ATTIVO	Rif. CP	PASSIVO
TIT. I	SPESE CORRENTI	3.496.701,89	3.003,03	4.097,21					5				
	1) Personale	1.061.287,81					B9	1.061.287,81	1				
	2) Acquisti beni consumo	54.268,92	240,00	240,00			B10	54.028,92					
	3) Prestazioni di servizi	1.618.272,40	2.763,03	3.857,21			B12	1.617.178,22			1.094,18		
	4) Utilizo di beni di terzi	15.790,00						15.790,00					
	5) Trasferimenti di cui:	553.293,79											
	* Stato						B14						
	* regione						B14						
	*province e città metropol.ne						B14						
	*comuni e unione dei comuni	12.113,00					B14	12.113,00					
	*comunità montane						B14						
	*aziende speciali e partecip.						C19						
	*altri	541.180,79					B14	541.180,79					
	6) interessi passivi e oner.fin.	95.950,21					D21	95.950,21					
	7) Imposte e tasse	69.183,60					B16	69.183,60					
	8) Oneri straord.gestione corr.	28.655,16					E28	28.655,16					
TIT. II	SPESE IN CONTO CAPITALE	367.222,41											
	a) <i>Pagamenti eseguiti</i>	535.005,00											
	b) <i>Somme rimaste da pagare</i>	336.364,04											
	1) Acquis.ne di beni immobili	334.771,55											
	a) <i>Pagamenti eseguiti</i>	481.629,31											
	b) <i>Somme rimaste da pagare</i>	320.614,55						22.670,59			337.150,29	96.580,00	
	2) Espropri e servitù onerose										320.614,55	320.614,55	
	a) <i>Pagamenti eseguiti</i>								2	A			
	b) <i>Somme rimaste da pagare</i>												
	3) Acq.beni specif.realizz.econ.	598,02											
	a) <i>Pagamenti eseguiti</i>												
	b) <i>Somme rimaste da pagare</i>	598,02									598,02	598,02	
	4) Utilizzo beni di terzi												
	a) <i>Pagamenti eseguiti</i>												

	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>	-												
	5) Acquis. Beni mobili, macch.	20.000,00												
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>	25.414,27												
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>	3.298,63				24.512,92		3	D					
	6) Incarichi profession. Esterni	8.000,00												
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>	3.448,50												
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>	8.000,00												
	7) Trasferimenti di capitali:	3.852,84												
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>	24.512,92				24.512,92								
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>	3.852,84												
	8) Partecipazioni azionarie:							3						
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>													
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>													
	9) Conferimenti di capitali													
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>													
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>													
	10) Concess. Crediti e anticip.													
	<i>a) Pagamenti eseguiti</i>							4	BII			D1		
	<i>b) Somme rimaste da pagare</i>													
TIT. III	Rimborso di prestiti	161.305,34												
	1) Rimborso anticip. Cassa													
	2) Rimborso finanz. Breve term													
	3) Rimborso quote capitale	161.305,34										CIV		
	4) Rimborso prestiti obblig.ri											C11		
	5) Rimb.quote cap. debiti plur.											C12	161.305,34	
												C13		
												C14		
TIT. IV	Servizi per conto terzi	342.194,76												
	Servizi per conto terzi												CV	342.194,76
	<i>* Variaz.riman.mater.prime in zil.</i>						B11							
	<i>* Variaz.riman.mater.prime. fin.</i>						B16	6	A					
	<i>*Quote ammortamento esercizio</i>						E27	7	AIII					
	<i>*Accanton.to per svalut.ne crediti</i>						E25	8						
	<i>*Insussistenza dell'attivo</i>													

Conto Economico

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal conto economico.

Si tratta di un'informazione per l'ente locale che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma, anche, secondo criteri e logiche finora proprie solo delle aziende private.

I risultati di gestione sono rilevati mediante gli strumenti introdotti con il D.P.R. n. 194/1996.

Si attesta:

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2011	2012
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	3.812.674,85	3.557.023,50
<i>Costi della gestione</i>	Euro	4.213.595,17	4.038.157,67
Risultato della gestione	Euro	- 400.920,32	- 481.134,17
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	-	127,36
Risultato della gestione operativa	Euro	- 400.920,32	- 481.006,81
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	94.323,93	93.204,39
Risultato della gestione ordinaria	Euro	- 495.244,25	- 574.211,20
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	148.095,53	14.675,15
Risultato economico di esercizio	Euro	- 643.339,78	- 559.536,05

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Conto Del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

2.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai

criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

2.2 Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

2.3 Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

2.3 Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

2.3 Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

2.1.1 Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

2.1.2 Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

2.1.3 Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere ;
- risultano nuovi prestiti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

2.1.4 Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

2.1.5 Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

2.1.6 Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

2.1.7 Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Si riporta il prospetto riepilogativo:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	22.153.905,65	414.152,08	- 145.421,79	22.422.635,94
Immobilizzazioni finanziarie	267,00	-	-	267,00
Totale immobilizzazioni	22.154.172,65	414.152,08	- 145.421,79	22.422.902,94
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	7.020.082,09	284.429,22	- 419.416,88	6.885.094,43
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	1.253.048,71	- 118.939,97	-	1.134.108,74
Totale attivo circolante	8.273.130,80	165.489,25	- 419.416,88	8.019.203,17
Ratei e risconti	9.627,34	-	1.094,18	10.721,52
Totale dell'attivo	30.436.930,79	579.641,33	- 563.744,49	30.452.827,63
Conti d'ordine	5.583.895,24	- 167.782,59	- 402.810,29	5.013.302,36
Passivo				
Patrimonio netto	9.689.906,62	-	- 11.602,00	9.678.304,62
Conferimenti	16.955.698,55	- 185.250,80	49.753,18	16.820.200,93
Debiti di finanziamento	2.146.976,01	- 161.305,34	-	1.985.670,67
Debiti di funzionamento	1.580.325,73	440.201,05	- 94.728,83	1.925.797,95
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	59.470,11	- 20.480,69	- 13,34	38.976,08
Totale debiti	3.786.771,85	258.415,02	-94.742,17	3.950.444,70
Ratei e risconti	4.553,77	-	676,39	3.877,38
Totale del passivo	30.436.930,79	73.164,22	-55.914,60	30.452.827,63
Conti d'ordine	5.583.895,24	- 167.782,59	- 402.810,29	5.013.302,36

La verifica agli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
- Gestione finanziaria	414.152,08	----
- Acquisizioni gratuite	----	----
- Ammortamenti	----	----
- Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	----	----
- Beni fuori uso	----	----
- Conferimenti in natura ad organismi esterni	----	----
- Altre da specificare	----	131.680,79
TOTALE	414.152,08	131.680,79

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Referto controllo di gestione

Referto controllo di gestione

L'Ente si è dotato di strumenti elementari da garantire la corretta effettuazione del controllo di gestione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99.

Piano triennale di contenimento della spesa

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale sui risparmi ottenuti dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie;

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto :

Si attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

Si esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

San Vito, lì 19 aprile 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luciano Pinna